

La «compagnia dell'anello» e la sua guida, Biagio, che svela ai piccoli tutti i segreti del vulcano

FAR VACANZA
2

GLI HOBBIT E IL VULCANO

LINGUAGLOSSA, FIUMEFREDDO, MARENEVE... NON È LA GEOGRAFIA FANTASTICA DEL «SIGNORE DEGLI ANELLI», MA QUELLA REALE DEL TERRITORIO DELL'ETNA. PERFETTO PER UN VIAGGIO ALL'INSEGNA DELL'AVVENTURA, CON HAPPY END NELLE ACQUE CRISTALLINE DI TAORMINA

di Francesca Piana
foto di Betty Colombo per Style Piccoli



Punto di partenza delle gite sull'Etna, è lo Chalet Clan dei Ragazzi, situato a 1.500 metri nella pineta di Ragabo, una foresta magica con alberi secolari



Via Mareneve sale da **Linguaglossa**, a una quarantina di chilometri da Catania, lungo il versante settentrionale dell'Etna fino a **Piano Provenzana**, da dove prendono avvio le escursioni sul vulcano attivo più alto d'Europa. Il nome la dice lunga: si sale dal mar Ionio ai 1.800 metri, dove in inverno è attiva una stazione sciistica e dalla primavera si percorrono a piedi e in fuoristrada le sterrate e i sentieri sulle colate laviche storiche e recenti del vulcano, che domina ogni scenario del catanese e condiziona la vita dei suoi abitanti. A 550 metri di altitudine alle pendici dell'Etna, disposta su sette colate laviche sovrapposte, Linguaglossa è un'ottima base di partenza per esplorare il territorio: 18 chilometri per salire a Piano Provenzano e 18 per scendere a **Fiumefreddo**: dal vulcano al mare, ecco 36 chilometri che valgono il viaggio.

Se la Supermaratona 0-3.000, che si tiene ogni anno in giugno (il 10 l'undicesima edizione), non è per tutti, le camminate sulla sabbia lavica sono adatte anche ai bambini e per salire ai crateri sommitali si viaggia in jeep con le guide autorizzate (info: tel. 095 7774502). Il periodo ideale per l'escursione è maggio-giugno, dopo il disgelo e prima della calura estiva. Per raggiungere il «deserto lavico», da Linguaglossa si attraversa in automobile una terra fertilissima di oliveti, vigneti, castagneti e la secolare **pineta Ragabo**, che merita una sosta. In prossimità dello **Chalet**

Clan dei Ragazzi (www.etnanordchalet.it) a 1.500 metri di altitudine, il piccolo Nicolò, due anni e mezzo, ha gli occhi fissi per terra e scova qualcosa. «È cacca di volpe» dice Biagio, la guida ambientale del Parco Naturale dell'Etna (www.parcoetna.it), e Simone, Flavia e Vittorio, che arrivano a vent'anni tra tutti, sghignazzano. Ci vuol poco a far ridere i bambini.

La guida continua: «Sapete che su questa strada a volte si vede la volpe? In questo ambiente vivono conigli, lepri, poiane, falchi, aquile, gheppi, vipere, ragni, formiche, tantissime coccinelle e le mucche fino ai 1.500 metri». Nicolò però ha un solo pensiero: «Dov'è la volpe?». Pure gli altri bimbi la cercano

ovunque e muovono sulle sue tracce correndo nel bellissimo bosco. Si prosegue in automobile fino a Piano Provenzana, ai limiti della vegetazione, dove inizia il clou della gita in un paesaggio spettacolare. «Sapete qual è l'altezza dell'Etna?» domanda la guida. «Non c'è, perché cambia sempre. Sarebbe 3.343 metri, ma varia di dieci, anche 15 metri secondo le eruzioni». Le colate laviche modificano costantemente il paesaggio e persino l'altitudine in vetta. «L'eruzione più lunga è durata due anni. Era il 1991, è stata la più prolungata del mondo e molto estesa, ben otto chilometri».

Intanto, la «caccia» alla volpe continua. I piccoli camminatori non si stancano di cercarla saltellando sulla lava solidificata e fermandosi per toccarla. «La lava è come il miele: provate a farlo colare. Quella che luccica è la lava più giovane, che si è depositata per ultima». Per raggiungere la più vicina «bottoniera», teatro eruttivo del 2002 a oltre due mila metri di altitudine, si sale in fuoristrada. «Sapete perché si chiama bottoniera? Questi che vedete sono i crateri, che si

Camminare sui blocchi di lava è come un gioco: chi cade per primo perde! Mentre chi avvista uno degli animali nominati dalla guida (volpi, lepri, poiane, falchi) vince il primo premio...

Natura e cultura: tappe d'obbligo a Taormina la cattedrale di San Nicolò, con la fontana seicentesca, e il Teatro Greco



FOTO: OLYCOM

E dopo il nero della lava, il verde-blu del mare di Taormina, una delle mete più eleganti e internazionali della Sicilia

formano dopo una fase di esplosione: sono tutti in fila come i bottoni di una giacca». A monte, il cratere centrale fuma. «Il vulcano è come una pentola a pressione» prosegue Biagio. «Se non esce il fumo, esplose. Oltre al cratere centrale, ce ne sono però altri 300 laterali, che sono senza sfiato e quindi più pericolosi». E continua: «Guardate all'interno del cratere, vedete quegli strati? Le chiamiamo lasagne». I bambini improvvisamente hanno appetito. Al ristorante Monte Conca a **Piano Provenzana** si assaggiano formaggi e salumi locali, frittate e verdure alla griglia, grigliate e, piatto forte, i maccheroni con pomodoro, melanzane, ricotta infornata e pancetta e le polpette arrosto su foglie di limone. Il top per i bambini

arriva con i dolci: le crostate, la torta al pistacchio, la ciambella di mele. A **Linguaglossa**, con bellissima vista dell'Etna e del golfo di Taormina, circondato dagli uliveti e da una vegetazione esuberante Villa Neri Resort & Spa è un albergo d'eccellenza che accoglie come in casa e alle famiglie offre una splendida piscina all'aperto, mountain bike, centro benessere con piscina coperta che si può prenotare in esclusiva e cooking class di piatti siciliani. Mettere il cappello da cuochi e le mani in pasta è sempre il massimo per i piccoli: farina o lava poco importa, l'importante è giocare. Il bello di Linguaglossa è che in una manciata di minuti si va in montagna, in altrettanti al mare. Prima di lasciare la cittadina, il cui nome deri-

verebbe dalle lingue di lava che l'hanno minacciata nel tempo, ci si ferma al **Museo Francesco Messina** (www.museoietnei.it/linguaglossa tel.095 643874, piazza Annunziata), se non altro per mostrare ai bimbi i presepi di Salvatore Incorpora, poco conosciuto ma significativo artista della seconda metà del Novecento, e alla pasticceria L'Alhambra (www.pasticceriaalhambra.it tel. 095 643156, via G. Marconi 64) per le paste alla mandorla, alla nocciola, all'arancia e al pistacchio. A poco più di 20 chilometri da Linguaglossa, **Taormina** guarda l'Etna così da vicino da essere il migliore punto di osservazione per assistere in diretta alle eruzioni. Se la cittadina ha fama e frequentazione internazionale, non è

un caso. La posizione spettacolare su un terrazzo del monte Tauro a picco sul mare, la bella piazza con la cattedrale di San Nicolò e la fontana, il corso Umberto I con i palazzi signorili, i negozi eleganti, le pasticcerie, le piazzette, i giardini pubblici, i numerosi caffè ne hanno determinato il successo. Il **Teatro Greco**, che fu usato dai romani come anfiteatro per gli spettacoli dei gladiatori, va visto, anche per la bellissima posizione a dominio della baia di Schisò e dell'Etna, che si vede dall'ampio squarcio aperto nella parete di fondo della scena. Sulla spiaggia i bambini si distruggono lanciando pietre in acqua e mettendo le mani nella sabbia, ai piedi del ristorante La Capinera: una stella Michelin, la splendida vista e il menu ad hoc per i piccoli. Ma c'è di più: lo chef Pietro D'Agostino propone i laboratori alimentari che introducono i pupi alla degustazione di piatti salutari e alla scoperta delle materie prime. La cucina in Sicilia è un culto, si sa, i bambini anche. :)

DOVE DORMIRE

Villa Neri Resort&Spa

Contrada Arrigo, Linguaglossa (Ct)
www.hotelvillanerietna.com
tel. 095 8133002

Un hotel di lusso edificato con criteri e materiali ecosostenibili (foto sotto). 24 camere, di cui 9 suite, grande piscina all'aperto circondata dagli ulivi, piscina al coperto nel piccolo centro benessere. Cooking class su prenotazione per 2 bambini e 2 adulti, con cena degustazione a base delle pietanze preparate e vini in abbinamento, a 200 euro. Prezzi: camere comunicanti a 190 euro a notte. I bambini fino a 3 anni soggiornano gratuitamente.

Agriturismo Valle Galfina

Strada Provinciale Linguaglossa-Zafferana km 2, Linguaglossa (Ct), tel. 348 8629754, www.scilio.com
Immerso tra i vigneti dell'Etna, è un antico casale padronale dell'inizio dell'Ottocento. Otto camere di cui 4 suite, ristorante, piscina, pista ciclabile di 3 km all'interno della tenuta, biciclette a disposizione. Prezzi: suite per famiglie con 2 bambini da 109 euro in b&b, camera tripla a 89 euro.

Agriturismo Arrigo

contrada Arrigo Soprano, Linguaglossa (Ct), tel. 095 643612, 339 3336793

www.agriturismo-etna.com
Immerso in un rigoglioso giardino alle pendici dell'Etna, un casale ottocentesco ristrutturato con materiali ecosostenibili con 6 camere, piscina, area giochi per i bambini, angolo cottura comune all'esterno e spazio barbecue. Prezzi: appartamenti in b&b a 100 euro, bambini fino a 3 anni gratis, dai 3 ai 12 anni riduzione del 50 per cento.

DOVE MANGIARE

Ristorante La Capinera

via Nazionale 177, Spisone, Taormina Mare (Ct), tel. 338 1588013, 0942 626247
www.pietrodagostino.it

Una stella Michelin, vista mare e per i bambini menu ad hoc e speciali laboratori culinari (settimanalmente su prenotazione: tre ore, 10 euro). Menu degustazione basati sulla stagionalità da 75 e 90 euro, bevande escluse. Menu bambini da 10 euro.

Ristorante Monte Conca

Piano Provenzana-Monte Conca (Ct), tel. 360 761881, 349 7298010,
www.ristorantemonteconca.com

Un rifugio sull'Etna che propone piatti di montagna di tradizione siciliana. Specialità della casa i maccheroni con pomodoro, melanzane, ricotta infornata e pancetta e le polpette arrosto su foglie di limone. Menu a 35 euro, bevande escluse. Per i bambini menu alla carta.

COME ARRIVARE

Easyjet (www.easyjet.com), **Ryanair** (www.ryanair.com) e **Alitalia** (www.alitalia.com) volano su Catania da Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio e Milano Linate e da Roma Fiumicino.



Tariffe da 80 euro a/r da Bergamo Orio al Serio, da 78 euro da Milano Linate, da 81 euro da Milano Malpensa. Da 53 euro con Ryanair e da 81 euro con Alitalia da Roma Fiumicino. L'aeroporto di Catania dista 60 km da Linguaglossa.

Ferrovia Circumetnea

www.circumetnea.it: propone come gita più panoramica nella zona Etna Nord quella da Linguaglossa a Bronte e ritorno, circa un'ora per ogni tratta con sosta per la visita del centro storico di Bronte (5 euro a/r).